

## gli uomini che piantavano alberi

**PRESENTAZIONE**  
Mercoledì 21 maggio 2025  
Ore 16.30

**VISITE GUIDATE**  
Giovedì 22 maggio 2025  
Ore 17.00  
Mercoledì 28 maggio 2025  
Ore 17.00  
Giovedì 29 maggio 2025  
Ore 17.00

Visite guidate per **gruppi e scolaresche**  
potranno essere prenotate su richiesta  
al numero **0544-437379**



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA



Accademia Nazionale  
di Agricoltura



PARCO DELTA DEL PO  
EMILIA-ROMAGNA

19.05.2025  
04.06.2025

www.comune.ra.it





# gli uomini che piantavano alberi




**Mostra fotografica sulla trasformazione del paesaggio dell'Appennino emiliano-romagnolo e delle aree litoranee attraverso la storia delle amministrazioni forestali e delle popolazioni locali**

Biblioteca "Oriani", Sala Spadolini  
Via Corrado Ricci, 26  
RAVENNA

**APERTURA**  
Lunedì, Mercoledì, Giovedì  
8.30 - 13.30 e 14.30 - 18.30  
Martedì, Venerdì  
8.30 - 13.30




RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ  
RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ  
REPARTO BIODIVERSITÀ PUNTA MARINA













19.05.2025  
04.06.2025

Con il patrocinio di:



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA



PARCO DELTA DEL PO  
EMILIA-ROMAGNA

www.comune.ra.it



Accademia Nazionale  
di Agricoltura

# la mostra fotografica



2022 - Carabinieri Forestali impegnati in attività operativa.

Le origini del Corpo Forestale dello Stato - oggi Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri - risalgono al 1822, quando fu costituita l'*Amministrazione forestale per la custodia e la tutela dei boschi* del Regno di Sardegna; la mostra *Gli uomini che piantavano alberi* è stata realizzata in occasione dei 200 anni dalla fondazione.

L'esposizione, attraverso fotografie, documenti, disegni e oggetti, partendo dalla storia delle amministrazioni forestali che hanno interessato il territorio italiano, e in particolare l'Emilia-Romagna, affronta temi quali la trasformazione del paesaggio, la vita e il lavoro delle popolazioni

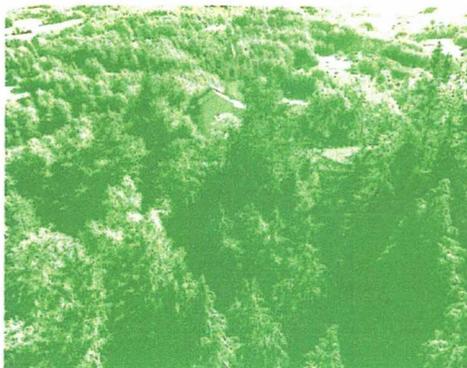
dell'Appennino, i progetti di sistemazione idraulico-forestale, la biodiversità, l'educazione e la cultura forestale.

La mostra racconta le storie degli *"uomini che piantavano alberi"*, comunità di uomini e donne che si sono adoperati per ampliare e poi tutelare il patrimonio forestale e naturale del nostro Paese.

I visitatori attraverso le foto e i documenti tratti dagli archivi dei Carabinieri Forestali iniziano con l'intraprendere, nella prima parte della mostra, un percorso attraverso gli ultimi 200 anni di storia della nostra Nazione che si intreccia con quella del Corpo Forestale.



Paesaggio nei pressi della chiesa di San Biagio a Castel dell'Alpi (Bologna) durante i lavori di ripristino della frana del 1951 e oggi a settanta anni di distanza.



1915 - Guardia del Corpo Reale delle Foreste



Il lavoro nei cantieri forestali e nei vivai negli anni Cinquanta del secolo scorso

Una sezione successiva della mostra consente di apprezzare gli effetti sul paesaggio del lavoro di sistemazione del territorio, svolto, sotto la direzione del Corpo Forestale dello Stato, nel secolo scorso tra gli anni Trenta e gli anni Cinquanta; periodo nel quale il paesaggio italiano si è profondamente modificato con un aumento straordinario della superficie boscata. In mostra, attraverso la tecnica del fotoconfronto, è agevole percepire immediatamente i grandi cambiamenti che hanno interessato i paesaggi appenninici e litoranei del territorio regionale.

Una parte della mostra è poi dedicata alle condizioni di vita e al lavoro degli uomini e delle donne del nostro Appennino durante la seconda metà del secolo scorso: lavoratori e lavoratrici impegnati in vivai e in cantieri forestali che hanno realizzato opere straordinarie in condizioni proibitive. Segue un'analisi dettagliata dei progetti di sistemazione dei bacini montani con la rappresentazione delle modalità tecniche di realizzazione di opere idrauliche, rimboschimenti e vivai. È possibile apprezzare, in particolare nelle aree protette, gli effetti sulla biodiversità dell'attività compiuta dall'uomo, che ha facilitato l'opera della Natura.

La mostra si conclude con una sezione dedicata alla Festa degli Alberi che si celebra il 21 novembre di ogni anno. La Festa degli Alberi, che è stata vissuta con entusiasmo, passione e coinvolgimento fino agli anni Settanta, è tornata a diventare rilevante con la Legge 14 gennaio 2013, n. 10 che l'ha promossa a Giornata Nazionale degli Alberi.

